

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

1 GIU. 1999

ADDI' 1 GIU. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
CCSENTINO	Leonello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI - DONATO - META -

DELIBERAZIONE N° 9987

OGGETTO: Lavori tutela pubblica incolumita' D.L. n. 1010/48 e L.R. 55/84 - Comune Soriano nel Cimino, ripristino deflusso acque fosso Concia Impr. Ortana Asfalti sas - Impegno di L. 125.400.912 cap. 47114/99 imp. 23940.



OGGETTO: Lavori tutela pubblica incolumità D.L. n. 1010/48 e L.R. n. 55/84
Comune SORIANO NEL CIMINO, RIPRISTINO DEFLUSSO ACQUE FOSSO CONCIA
Impr. ORTANA ASFALTI S.A.S. - Impegno di Lit. 125.400.912 Cap. 47114/99

LA GIUNTA REGIONALE

(01858-911)

SU PROPOSTA dell'Assessore alle OO. RR. SS. M.;

VISTO il D.L. 12/04/1948 n. 1010 e la L.R. 17/09/1984 n. 55;

VISTA la Legge 15/05/97 n. 127, art. 17, c. 32;

CONSIDERATO che il Settore Decentrato di VITERBO, giusta verbale in data 07.01.1999, ha riscontrato l'assoluta necessità di procedere alla esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità e igiene in Comune di SORIANO NEL CIMINO, ai sensi del D.L. n. 1010/48, in dipendenza delle eccezionali precipitazioni dei giorni 15 e 16 dicembre '98 e quelle del 2 gennaio '99 che hanno causato l'erosione delle spalle con il crollo in alveo della volta del fosso Concia nel centro abitato; (All. A)

CHE detto Settore ha redatto la perizia delle opere da eseguire con il n. 7731 del 19.01.1999 di nette Lit. 125.400.912 (di cui Lit. 104.500.760 per lavori e Lit. 20.900.152 per IVA) sulla quale è stato espresso parere favorevole ai sensi delle norme di cui alla L.R. 43/1977; (All. B)

CHE detto Settore Decentrato ha riscontrato nella fattispecie gli estremi di applicazione dell'art. 70 del regolamento di cui al R.D. 350/1895 (somma urgenza) e art. 8 della L.R. n. 55/84 per cui ha provveduto all'affidamento dei lavori alla Ditta ORTANA ASFALTI S.A.S. con sede in Orte (VT) Voc. Mario Villani n. 2, con il ribasso del 5,00%; (All. C)

CHE ai sensi dell'art. lo 5 della L.R. 17/09/1984 n. 55 e tenuto conto delle LL. RR. nn. 16 e 17 del 20/05/1996, il Funzionario Tecnico viene individuato nella persona dell'ing. FERDINANDO SCIAMANNA Dirigente pro-tempore del citato Settore Decentrato;

CHE la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento in favore dell'Impresa esecutrice dei lavori avverrà a cura dell'Ass.to OO. RR. SS. M. di Roma, per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;

CHE la presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della Legge n. 127/1997 art. lo 17, c. 32;



AI TERMINI quindi delle vigenti leggi:

DELIBERA

all'unanimità:

-A impegnata sul Capitolo di spesa n. 47114/99 del Bilancio regionale la somma di L. 125.400.912 in relazione alle opere di cui si tratta e sulla base della perizia redatta dal Settore Decentrato di VITERBO, di pari importo;

-Il Funzionario Tecnico di cui all'art.10 5 della L.R. 55/84 viene individuato nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato di VITERBO, Ing. FERDINANDO SCIAMANNA;

-A norma delle LL.RR. nn. 16 e 17 del 20/05/1996 la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento avverrà a cura dell'Ass.to OO.RR.SS.M., per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;

-Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997 art.10 17, c. 32.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



15 GIUG. 1999

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

SETTORE DECENTRATO DI
VITERBO

PERIZIA Lavori di somma urgenza ed indifferibilità per il ripristino del
libero deflusso delle acque del fosso Concia all'interno del centro
abitato di Soriano nel Cimino

VERBALE DI SOMMA URGENZA

PREMESSO che (1) le eccezionali precipitazioni dei giorni 15 e 16 Dicembre
e successive del 2.1.1999, hanno causato l'erosione delle spalle con
il crollo in alveo della volta del fosso Concia
Il sottoscritto geom. Dino Primieri P.I. Brunetti Piero Angelo
del Settore Decentrato di Viterbo,

VISTA la perizia in pari data redatta da questo Settore

CONSIDERATO (2) che ulteriori precipitazioni provocherebbero ostruzioni
al libero deflusso delle acque con gravi problemi alla pubbliche
e private incolumità

VISTO l'art. 70 del Regolamento 25 maggio 1895, n. 350;

DICHIARA

che per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, previsti nella perizia sopra cennata in pari data, ricorrono gli
ostreми di somma urgenza di cui al predetto art. 70 del Reg. 25 maggio 1895, n. 350 e pertanto redige il
presente verbale.

Viterbo, li 7 GEN. 1999

IL COORDINATORE DEL SETTORE

(Ing. F. Sciamanna)



IL FUNZIONARIO
geom. Dino Primieri
P.I. P.A. Brunetti



(1) Citare l'evento calamitoso

(2) Circostanze a causa dell'intervento

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
SETTORE DECENTRATO DI
VITERBO

OPERE Lavori di somma urgenza ed indifferibilità per il ripristino
del libero deflusso delle acque del fosso Concia all'interno del
centro abitato di Soriano nel Cimino

(ART. 4 LEGGE REGIONALE 17.9.1984 N.55)

L'ANNO 1999 IL MESE DI Gennaio IL GIORNO 7

IN Soriano nel Cimino SI E'-SONO TROVAT SUL LUOGO IL-I SIG.
geom. Dino Primieri P.I. Brunetti Piero Angelo

EVENTO CALAMITOSO

A seguito del nubifragio del giorno
15 e 16 Dicembre e 2 gennaio 1999 si è
verificata la rottura di una parte del
fosso intubato nel centro abitato di
Soriano nel Cimino

GUASTI AVVENUTI

O TENUTI

CAUSE

Le eccezionali precipitazioni hanno provocato
l'erosione delle spalle con il crollo in alveo
delle volte con ostruzione del libero deflusso
delle acque.

SITUAZIONI DI PERICOLO

CONSEGUENZE PREVEDIBILI

Ulteriori precipitazioni causerebbero seri
problemi alla pubblica e privata incolumità

MODI PER OVVIARLI

Opere di regimazione idraulica

OPPORTUNITA' DI

INTERVENTO REGIONALE

Per quanto sopra questo Ufficio ritiene
opportuna l'applicazione dell'art. 70 del
Regolamento 350 per un intervento diretto
Regionale di ripristino ai sensi del D.L.
12.04.48 n. 1010 per un importo presunto
di L. 110.000.000.= + IVA.

VISTO: IL COORDINATORE DEL SETTORE
Dott. Ing. F. SCIAMANNA

REDDATTO DA
Geom. D. PRIMIERI
P.I. P.A. BRUNETTI

R E G I O N E L A Z I O
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITÀ
SETTORE DECENTRATO
VITERBO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO - DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di somma urgenza ed indifferibilità per il ripristino del libero deflusso delle acque del fosso Concia all'interno del centro abitato di Soriano nel Cimino (VT).

ART. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori a misura e/o a corpo, compresi nell'appalto, è di **£. 110.000.800** (diconsi lire. centodiecimilionioctocentolire) come risulta dal seguente prospetto:

Lavori a misura:

- Scavi e demolizioni	£. 28.416.000
- Murature e conglomerati	£. 39.294.400
- Tubazioni.....	£. 20.400.000
- Opere in pietra Costruzione di rilevati	£. 9.794.400
- Pavimenti, marciapiedi, trasporto e scarica	£. 9.828.000
- Opere varie.....	£. 2.268.000
- Opere a corpo.....	£.

Sommano i lavori a misura a base d'asta

£. 110.000.800

Art. 3

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori: rimozione del materiale crollato in alveo e ricostruzione dello stesso.

L'esecuzione di tali lavori e delle forniture all'uopo necessarie sarà effettuata secondo le richieste e le disposizioni che saranno di volta in volta impartite dalla Direzione dei Lavori.

Le indicazioni di cui sopra e gli eventuali disegni da allegare debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione dei lavori da eseguire.

CAPO II

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI -
MODO DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORI A MISURA E/O A CORPO
ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

ART. 4

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI



Per tutto ciò che riguarda la qualità e provenienza dei materiali in genere ed in particolare di acqua, calce, leganti idraulici, pozzolana, gesso, sabbia, ghiaia, pietre naturali, mattoni, laterizi, materiali ferrosi e metalli vari, legnami, materiali per pavimentazioni, colori e vernici, materiali diversi e tubazioni, valgono le norme riportate, anche se non qui materialmente trascritte, nel Capitolato Speciale tipo a stampa per gli appalti delle opere di edilizia dipendenti dal Ministero dei LL.PP.

ART. 5

MODO DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORO

Per quanto riguarda il modo di esecuzione delle principali categorie di lavoro: scavi in genere, rilevati, demolizioni, malte e conglomerati, murature e riempimenti in pietrame a secco, vespai, murature di pietrame con malta, paramento per murature in pietrame, murature miste, murature di mattoni in foglio, ad una testa, calcestruzzo, opere di cemento armato, costruzione delle volte, solai, controsoffitti, coperture a tetto od a terrazza ed impermeabilizzazioni, intonaci e decorazioni, pavimenti e rivestimenti di pareti, opere in pietra naturale ed artificiale, opere in legname ed in ferro, opere da vetraio, stagnaio, ecc., opere speciali e collocamenti in opera, ed infine per tutti i lavori non previsti, per le calcolazioni e le conseguenti responsabilità spettanti all'impresa, valgono le norme riportate nel Capitolato Speciale tipo a stampa per gli appalti delle opere di edilizia dipendenti dal Ministero dei LL.PP.

ART. 6

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale. Nel caso che la Direzione dei Lavori assegni all'impresa un termine perentorio per la esecuzione di un determinato lavoro senza che il lavoro stesso venga ultimato entro il termine assegnato, l'impresa sarà passibile di una penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo pari a quella stabilita per la ritardata ultimazione dei lavori.

CAPO III

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E IL MODO DI VALUTARE I LAVORI

ART. 7

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEL REGOLAMENTO SULLA CONTABILITA' DEI LAVORI E DELLE ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

L'appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel nuovo Capitolato Generale per gli appalti di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. n° 1063 del 16.7.1962.

ART. 8

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Oltre al presente Capitolato Speciale fanno parte integrante del contratto di appalto il Capitolato Generale per l'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. (per quanto non venga materialmente allegato in base alle facoltà concesse dall'Art. 99 del R.D. 23.5.1924 n° 827) e l'elenco prezzi.

ART. 9

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva, di cui all'Art. 3 del Capitolato Generale, verrà prestata mediante garanzia fidejussoria e sarà uguale al 10% dell'importo netto dell'appalto, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui all'Art. 360 della Legge sui LL.PP., ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione all'uopo sufficiente.



ART. 10
TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 60 successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria di cui all'Art. 29 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura di £. 300.000 (diconsi lire trecentomila) per ogni giorno di ritardo.

ART. 11
PAGAMENTI ALL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

All'aggiudicazione dell'appalto ed affidamento dei lavori dovrà fare seguito la stipulazione di un formale Atto di Cottimo Fiduciario, che potrà avere luogo soltanto dopo che l'ufficio Regionale appaltante avrà ricevuto il Decreto o la Deliberazione dell'Ente Regione a finanziamento e copertura della spesa.

Qualora alla data di stipulazione del contratto i lavori appaltati siano già stati ultimati, l'Appaltatore, senza pretendere interessi, compensi o somme extra non contemplate dal contratto stesso, avrà diritto a conseguire in unica soluzione, il pagamento del credito maturato per le opere eseguite, al netto delle ritenute prescritte dall'art. 33 del Capitolato Generale e dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n.º 827.

Qualora invece i lavori debbano ancora avere inizio o siano già stati iniziati, l'Appaltatore avrà diritto, dalla data di stipulazione del contratto, a conseguire pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito netto, assoggettato alle ritenute del comma precedente, raggiunga l'importo di £.....

Anche in questa seconda ipotesi l'Appaltatore non potrà pretendere ad alcun titolo interessi, compensi o somme extra non contemplate espressamente ed inequivocabilmente dall'Atto di Cottimo Fiduciario.

ART. 12
CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO

Il conto finale verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, mentre la visita di collaudo avrà luogo entro il secondo trimestre a decorrere dalla data di ultimazione.

ART. 13
*ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE*

Oltre agli oneri di cui agli artt. 16 e 18 del Capitolato Generale ed a quelli previsti nell'apposito articolo del Capitolato Speciale tipo per i lavori di edilizia edito dal Ministero dei LL.PP. ed agli altri specificati nel Presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1 - La comunicazione all'Amministrazione di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera durante il corso dei lavori.
- 2 - Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso.
- 3 - La fornitura di strumenti geodetici per verifiche e misure dei lavori.
- 4 -

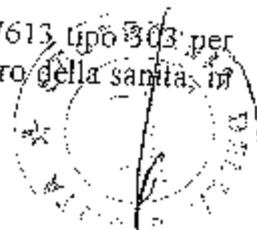
Si dichiara infine, espressamente, che per tutti gli obblighi sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura.

ART. 14
NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere dell'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche o a peso e/o a numero e/o a corpo, comunque dovranno essere eseguite le norme di misurazione specificate nel Capitolato Speciale tipo per lavori di edilizia edito dal Ministero del LL.PP.



1. Scavo a sezione obbligata alla profondità di m. 2,00 dal piano di sbancamento od in mancanza di questo, dall'orlo del cavo in rocce di qualsiasi natura e consistenza, sia sciolte che compatte con resistenza allo schiacciamento fino a 4 N/mm² (circa 40 Kg/cm²), compreso il taglio e la rimozione di radici e ceppaie, compresa la rimozione di trovanti in roccia dura da mina di volume cadauno fino mc. 0,30, sia in asciutto che in bagnato, anche in presenza di acqua piovana stabilizzantesi nel cavo, ivi compreso, se necessario l'esaurimento, compreso e compensato l'onere per lo spianamento e la configurazione del fondo anche se a gradoni, l'eventuale profilatura di pareti, il paleggiamento, il tiro in alto sull'orlo del cavo, le sbadacchiature di qualsiasi tipo e resistenza, esclusa soltanto quella a cassa chiusa e a mezzo cassa:
 - A) eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico sui mezzi di trasporto
AL MC. £. 10.000 (AL METRO CUBO LIRE DIECIMILA)
2. Sovrapprezzo allo scavo a sezione obbligata, eseguito con mezzi meccanici, di torrenti come ai numeri A7/c, A7/d, A8/c, A8/d, A9/c, A9/d, per profondità oltre m. 2,00 dall'orlo del cavo:
 - A) per la parte in profondità oltre m. 2,00 dall'orlo del cavo
AL MC. £. 2.400 (AL METRO CUBO LIRE DUEMILAQUATTROCENTO)
3. Tubazioni di cemento vibrocompresso fornite e poste in opere entro terra con i giunti connessi con malta cementizia composta da Kg. 400 di cemento R 325 per mc. di sabbia esclusi scavo, rinterro ed eventuale massetto di appoggio e di rivestimento:
 - A) del diametro di mm. 1700
AL M. £. 285.000 (AL METRO LINEARE LIRE DUECENTOTTANTACINQUEMILA)
4. Pozzetti in cemento, prefabbricati forniti e posti in opera, compreso ogni magistero per innesto e saldatura delle tubazioni, escluso chiusini, incluso scavo, rinterro ed eventuale massetto:
 - A) del tipo semplice delle dimensioni di mm. 1000x800x800:
CADAUNO £. 100.000 (CADAUNO LIRE CENTOMILA)
5. Conglomerati cementizi armati a prestazione garantita secondo la norma UNI 9858, per strutture armate di fondazione (plinti, travi di collegamento, travi rovesce, solettoni per platee e simili) e per le strutture in elevazione a qualsiasi profondità e altezza, compreso l'onere delle prove e controlli previsti dal D.M. 14 febbraio 1992 punti 1, 2, 3, 4 regolanti il controllo di qualità e il punto 2.1.8 regolante la durabilità, ed ogni altro onere e magistero (vibratura, costipamento, etc.) per dare il conglomerato eseguito a regola d'arte, escluse le armature metalliche e le casseforme; con cemento in quantità non inferiore a 250 Kg/mc e con resistenza caratteristica finale a compressione R_{ck} > 15 N/mm² (circa 150 Kg/cm²) (classe C16 valore minimo previsto al punto 5.2.1. D.M. 14 febbraio 1992):
 - A) con diametro massimo degli inerti non superiore a 15 mm.
AL MC. £. 118.000 (AL METRO CUBO LIRE CENTODICIOTTOMILA)
6. Casseforme rette ivi comprese le armature di sostegno e di controventatura per strutture in conglomerato cementizio, di qualsiasi forma e dimensione, fino a 3,50 metri di altezza dal piano di appoggio delle dette armature di sostegno all'introdosso della struttura ivi compreso ogni onere per chiodature, disarmi, allontanamento del materiale occorso, ecc. il tutto eseguito a regola d'arte misurate per la superficie dei casseri a contatto con il conglomerato:
 - A) per strutture in elevazione
AL MQ. £. 18.000 (AL METRO QUADRATO LIRE DICIOTTOMILA)
7. Tubazioni polietilene ad alta densità (Pead PN 16) conformi alle norme UNI 7613 tipo 303 per condotte di scarico interrate ed alle disposizioni emanate in materia dal Ministero della Sanità, in



barre di qualsiasi lunghezza, compresi i raccordi e pezzi speciali di qualsiasi tipo, collegati a mezzo di giunti rapidi e quanto altre necessario per dare l'opera finita, sono esclusi gli scavi, rinfianchi e rinterrati;

A) del diametro di 500 mm.

AL M. £. 110.000 (AL METRO LINEARE LIRE CENTODIECIMILA)

8. Compenso agli scavi per il caso di trasporto a rifiuto su aree, da procurarsi dall'impresa a sua cura e spese in qualsiasi località ed a qualsiasi distanza, dei materiali che risultino in eccedenza o dichiarati dalla Direzione dei lavori non idonei alla formazione dei rilevati. Volume misurato come differenza tra il volume geometrico degli scavi eseguiti e degli eventuali rilevati eseguiti con materiali provenienti dagli scavi stessi

AL MC. £. 6.300 (AL METRO CUBO LIRE SETTIMILATRECENTO)

9. Rete di acciaio elettrosaldato a fili lisci o nervati con le caratteristiche conformi alle norme tecniche vigenti, comprese le saldature ed il posizionamento in opera, gli eventuali tagli a misura, le legature di filo di ferro, i disanziatori, gli sfridi, eventuali sovrapposizioni non prescritte nei disegni esecutivi: misurazione effettuata senza tener conto degli aumenti di trafilatura rispetto ai diametri commerciali assumendo il peso specifico convenzionale di 7,85 Kg/dmc compreso altresì l'onere delle prove e dei controlli in cantiere previsti dalle norme vigenti in materia (D.M. 14 febbraio 1992).

AL KG. £. 2.100 (AL KILOGRAMMO LIRE DUEMILACENTO)

10. Opere in ferro per ringhiere, cancelli, inferriate o griglie poste in opera, comprese le opere murarie e compresa altresì la verniciatura con una mano di minio o di vernice antiruggine:

A) in profilati di ferro:

AL KG. £. 4.100 (AL KILOGRAMMO LIRE QUATTROMILACENTO)

11. Costruzione di rilevati o riempimenti, con materiali appartenenti ai gruppi A-1, A-2, A-2-5, A-3 (norme C.N.R.), eseguiti a strati orizzontali da mm. 300 a mm. 500, disposti secondo le sagome prescritte, compreso il compattamento del materiale del rilevato eseguito per ogni strato di rilevato fino a raggiungere una densità non inferiore al 90% di quella AASHO modificata, dopo riduzione all'ottimo di umidità di materiale. Compresa, altresì la formazione dei cigli, delle banchine e delle scarpate ed ogni altra lavorazione per dare il rilevato compiuto a regola d'arte:

A) con materiali provenienti da cave di prestito

AL MC. £. 26.500 (AL METRO CUBO LIRE VENTISEIMILACINQUECENTO)

12. Compenso ai prezzi degli scavi a sezione obbligata per la sbadacchiatura a mezza cassa (superficie delle tavole non inferiore al 50% di quella delle pareti da sbadacchiature) delle pareti dei cavi con tavole contrastate da traverse, compreso ogni onere per estrazione e disarmo, misurato per la superficie delle pareti del cavo effettivamente sbadacchiato:

AL MQ. £. 29.000 (AL METRO QUADRATO LIRE VENTINOVEMILA)

L'IMPRESA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. F. Sciamanna)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. F. Sciamanna)

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
(P.I. Brunetti P. Angelo)

REGIONE LAZIO

Assessorato
Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

7731

Oggetto: Opere di pronto intervento.
(D.L. 12.4.1948 n. 1010 e L.R. 55/84)
Lavori di somma urgenza ed indifferibilità per il ripristino del libero deflusso delle acque del fosso Concia all'interno del centro abitato di Soriano nel Cimino.

RELAZIONE

Le eccezionali precipitazioni dei giorni 15 - 16 dicembre 1998 e 2.1.1999 che hanno interessato le zone del viterbese e in particolare nel Comune di Soriano nel Cimino hanno causato danni alle pertinenze pubbliche e private.

In particolare la violenza delle acque ha provocato lo scalzamento delle spalle con caduta in alveo e relativa ostruzione dello stesso.

A seguito di tempestivo sopralluogo effettuato il 7.1.1999 da funzionari tecnici di questo Settore, sono stati ravvisati gli estremi per l'applicazione del D.L. 12.4.1948 n. 1010, con rito di somma urgenza, ai sensi dell'art. 70 del regolamento n. 350/1895, per cui data la gravità della situazione, si è provveduto ad affidare i lavori di pronto intervento all'impresa Ortana Asfalti s.a.s., che reperibile sul posto e fornita di attrezzature, mano d'opera e materiali idonei a fronteggiare la precaria situazione si dichiarava disposta ad eseguire i lavori con il ribasso del 2% portato al 5%.

Al fine di eliminare uno stato di fatto pregiudizievole per la pubblica incolumità i lavori venivano immediatamente consegnati e iniziati.

I lavori previsti consistono nella rimozione della parte franata nell'alveo e nella sua ricostruzione.

Pertanto si è provveduto ad elaborare la seguente perizia di £. 125.400.912 così ripartite:

1) per lavori a base d'asta	£. 110.000.800
- a detrarre il ribasso d'asta del 5%	£. 5.500.040
Restano	£. 104.500.760
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
- per U.V.A. 20%	£. 20.900.152
Importo complessivo	£. 125.400.912



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

7731

OPERE di pronto intervento

(Legge 12.4.1948 n° 1010 e L.R. 55/84

PROGETTO Lavori di somma urgenza ed indifferibilità per il ripristino del
libero deflusso delle acque del fosso Concia all'interno del centro abitato di
Soriano nel Cimino (VT).

COMPUTO METRICO E STIMA

Importo L. 125.400.912

Viterbo, 6661 1988 8 1



Redatto dal Geometra

(Geom. D. Primieri)

Il Responsabile di Sezione

(P.E. Brunetti P. Angelo)

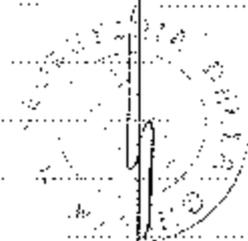
Si esprime parere favorevole
all'opera 19
della legge n. 43.

Visto: Il Coordinatore del Settore

(Ing. F. Sciamanna)

N. d'ordine	N. d'elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantità	Prezzo unitario	IMPORTO	
					Parziale	TOTALE
1	1	Scavo a sezione obbligata ecc.	mc 1560,00	10,000		15.600.000
2	2	Compenso allo scavo per profondità da 2 - 4 m.	mc 990,00	2,400		2.376.000
3	6	Casseforme rette ivi comprese le arma- ture ecc.	mq 260,00	18,000		4.680.000
4	5	Conglomerato cementizio armato ecc.	mc 221,80	118,000		26.172.400
5	3	Fornitura e posa in opera di tubi Ø 1700	ml 60,00	285,000		17.100.000
6	9	Rete di acciaio elettrosaldato ecc.	Kg 4020,00	2,100		8.442.000
7	12	Compenso agli scavi per sbadacchiatu- re ecc.	mq 360,00	29,000		10.440.000
8	7	Fornitura e posa in opera di tubi in PVC Ø 500	ml 30,00	110,000		3.300.000
9	8	Trasporto a discarica ecc.	mc 1560,00	6,300		9.828.000
10	10	Fornitura e posa in opera di chiusini in ghisa ecc.	Kg 480,00	4,100		1.968.000
11	4	Fornitura e posa in opera di pozzetti prefabbricati ecc.	n. 3,00	100,000		300.000
12	11	Costruzione di rilevati o riempimenti ecc.	mc 369,60	26,500		9.794.400

N. d'ordine	N. d'elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantità	Prezzo unitario	IMPORTO	
					Parziale	TOTALE
		SOMMANO PER LAVORI				110.000.800
		- a detrarre il ribasso d'asta del 5%				5.500.040
		Restano f.				104.500.760
		Somme a disposizione dell'Amministrazione				
		- per I.V.A. 20%				20.900.152
		IMPORTO COMPLESSIVO				125.400.912



EC80

REGIONE LAZIO	
ASSISTO OG. MA. SERVIZI E MOBILITA'	
ASSESSORATO OPERE E RETI	
Prot. n.	000063
7 GEN. 1999	
RE	U

Assessorato Opere e Reti
 di Servizi e Mobilità
 Settore decentrato di Viterbo
 Viale Marconi n. 29
 01100 VITERBO

REGIONE LAZIO	
ASSISTO OG. MA. SERVIZI E MOBILITA'	
ASSESSORATO OPERE E RETI	
7 GEN. 1999	
UFFICIO N° 1	

OGGETTO: *Lavori di somma urgenza ed indifferibilità per il ripristino del libero deflusso delle acque del fosso "CONCIA" all'interno del centro abitato di Soriano nel Cimino (VT)*

La sottoscritta CRTANA ASFALTI s.a.s., con sede in ORTE

(VT) - Vcc. Mario Villani n. 2, C.F. e P. I.V.A. n. 00575930663,

a seguito di invito verbale,

DICHIARA:

- di essere disposta ad eseguire i lavori in oggetto con l'applicazione dei prezzi del prezzario regionale;
- di possedere tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori;
- di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei lavori e dei prezzi;
- di essere a conoscenza di tutta la procedura di finanziamento che non è stata ancora perfezionata e pertanto dichiara sin d'ora di non pretendere compensi di sorta per gli even-

OK
porta 29/1

tuali ritardi che si dovessero verificare nei pagamenti.

L'importo dei lavori ammonta a Lit. 110.000.000

+ IVA dicorsi Lire Cento diecimilioni di lire

La sottoscritta Soc. ORTANA ASFALTI s.a.s. si impegna ad

iniziare immediatamente i lavori di cui all'oggetto ed offrire

un ribasso del 2 - % dicorsi due ~~per cento~~ per

cento.

Durata prevista dei lavori Giorni 60 = Sessanta =

ORTANA ASFALTI s.a.s.
& GIAMBAGLI GABRIELLA & C.
Via M. Valera, 2 - ORTE (VT)
C.F. e P. IVA 00575830585

Gabriella Giambagli

Si affida alla Ditta ~~ORTANA~~ Ortana
Asfalti S.a.s. alle seguenti condizioni:

- il ribasso offerto sia migliorato al 5% (a ogni facciata);
- sia dato immediato inizio ai lavori;
- sia provveduto da parte del Gruppo medesimo alla redazione del Piano di Sicurezza.

Il Dirigente del Settore
Roberto M. M. M.

Viterbo 07/01/1999

x Accettazione

ORTANA ASFALTI s.a.s.
& GIAMBAGLI GABRIELLA & C.
Via M. Valera, 2 - ORTE (VT)

La Direzione dei lavori è affidata

all'Amministrazione del Comune
dei lavori all'A.S.L. di Viterbo
Servizio S.P.I.I.S.L.

Viterbo 07/01/1999

Luigi / [Signature]